



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 16/04/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2014, n. 567

Del. G.R. n. 481 del 18.03.2014 “P.O. FESR 2007/2013 Asse III Linea 3.3 Azione 3.3.1 - Piano straordinario per il lavoro - Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di “Buoni servizio di conciliazione” - Approvazione disciplinare di attuazione tra Regione Puglia e Comune di Bari.

L'Assessore al Welfare, Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, di concerto con il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

PREMESSA

Con la deliberazione di Giunta regionale 15.12.2009, n. 2497 è stato approvato il Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi, composto da tre misure economiche di intervento, articolate per fasce di reddito e condizione occupazionale tra le quali vi è la Linea n. 2 che prevede un intervento per l'erogazione di “Voucher per l'acquisto di servizi per la conciliazione vita-lavoro”.

In data 5 gennaio 2011 è stato presentato il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 che, nell'ambito delle Azioni rivolte al Lavoro delle donne prevede alla Scheda n. 12 l'attivazione di “Servizi di conciliazione vita-lavoro”.

La deliberazione di Giunta regionale 07.08.2012, n. 1674 ha modificato il Piano Pluriennale di Attuazione 2007/2010 P.O. F.E.S.R. Asse III “Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale” che, nella Linea 3.3, prevede l'attuazione degli “Interventi per la conciliazione vita-lavoro” sia per la prima infanzia (Azione 3.3.1) sia per le persone non autosufficienti (Azione 3.3.2), adottando una procedura “a sportello” previo riparto delle risorse tra i Comuni pugliesi associati in ambiti territoriali.

Con la determinazione dirigenziale 10.05.2011, n. 411 è stata affidata a Innovapuglia, Società in house della Regione Puglia, la realizzazione del Progetto di semplificazione amministrativa relativo allo sviluppo di una soluzione ICT per la “Sperimentazione del sistema di gestione digitale dei procedimenti connessi all'erogazione di servizi di conciliazione dei tempi vita-lavoro e di cura” (Convenzione integrativa, sottoscritta in data 14 giugno 2011).

L'Azione 3.3.1 e l'Azione 3.3.2 prevedono il pagamento per un periodo massimo di 11 mensilità della tariffa applicata da strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza ovvero da servizi a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti, autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della legge regionale n. 19/2006 e che si iscrivono in un Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza ovvero per anziani e disabili, a seguito dell'effettiva erogazione del servizio di conciliazione per il quale è stato effettuato dalle unità di offerta l'abbinamento con i nuclei familiari richiedenti il Buono servizio di conciliazione.

Il pagamento della tariffa applicata dalle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico è a carico dei fondi previsti dall’Azione 3.3.1 e dall’Azione 3.3.2, entro i limiti delle risorse assegnate agli Ambiti Territoriali, in misura corrispondente a percentuali di copertura determinate in relazione alle condizioni economiche dei nuclei richiedenti così come rilevano da attestazione ISEE regolarmente rilasciate ed in corso di validità, mentre i nuclei familiari, per la rimanente quota parte, mensilmente partecipano alla spesa per il servizio erogato dalle unità di offerta fino a concorrere all’intero importo della tariffa applicata.

Pertanto, per l’attuazione dell’Azione 3.3.1:

- con la determinazione dirigenziale 04.08.2011, n. 746 (BURP n. 143 del 15.09.2011) è stato approvato e pubblicato l’Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all’iscrizione nel Catalogo telematico dell’offerta di servizi di conciliazione per l’infanzia e l’adolescenza;
- con la determinazione dirigenziale 17.12.2012, n. 1425 (BURP n. 187 del 27.12.2012) è stato approvato e pubblicato l’Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di “Buoni servizio di conciliazione” per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza iscritti nel Catalogo telematico dell’offerta per minori e a decorrere dalle ore 12.00 del 15.01.2013 è possibile presentare istanza di accesso ai predetti Buoni servizio on-line accedendo alla piattaforma dedicata dall’indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;
- con le determinazioni dirigenziali 23.12.2009, n. 813 e 15.01.2013, n. 14 è stata ripartita e assegnata agli Ambiti Territoriali sociali la somma complessiva di € 20.000.000,00, quota parte delle risorse finanziarie assegnate all’Azione 3.3.1.

Inoltre, per l’attuazione dell’Azione 3.3.2:

- con A.D. n. 655 del 18 dicembre 2012 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di Responsabile di Asse III e della Linea 3.3, ha provveduto ad approvare l’impegno contabile di complessivi Euro 15.500.000,00 a valere sul Cap. 1153030 - UPB 2.9.9 del Bilancio di previsione 2012 e il conseguente riparto delle somme tra gli Ambiti territoriali sociali, rinviando a successivi provvedimenti per l’approvazione degli Avvisi pubblici relativi alla formazione del Catalogo dell’Offerta dei servizi e del Catalogo della Domanda;
- con A.D. n. 561 del 30/11/2012 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha proceduto all’impegno contabile della somma complessiva di Euro 9.241.395,86 quale quota del FNA 2010 conferito per il finanziamento dell’Assistenza Indiretta Personalizzata e dell’obiettivo di servizio dei centri diurni ex art. 60 e 60ter nell’ambito dei Piani Sociali di Zona, secondo quanto già indicato con il Piano Regionale Politiche Sociali 2009-2011;
- con A.D. n. 53 del 22 febbraio 2013 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare l’Avviso pubblico per l’attivazione del Catalogo per l’Offerta di tutte le strutture e i servizi che dichiarano la disponibilità all’erogazione di prestazioni previo accesso ai buoni servizio di conciliazione per persone con disabilità e per persone anziane di cui alla Azione 3.3.2;
- con A.D. n. 61 dell’8 marzo 2013 si è provveduto ad approvare l’Avviso pubblico di cui all’Allegato A al medesimo provvedimento, per l’attivazione del “Catalogo della Domanda” dei buoni servizio di conciliazione per l’accesso ai servizi per disabili e anziani non autosufficienti già inseriti nel Catalogo dell’Offerta, che abbiano dichiarato la disponibilità all’erogazione di prestazioni previo accesso ai buoni servizio di conciliazione per persone con disabilità e per persone anziane di cui alla Azione 3.3.2.;
- con A.D. n. 79 del 22 marzo 2013 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare il riparto agli ambiti territoriali delle somme complessivamente assegnate al finanziamento dell’Azione 3.3.2 della Linea 3.3 per i buoni servizio di conciliazione per l’accesso ai servizi per disabili e anziani non autosufficienti già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 655/2012 per Euro 15.500.000,00 a valere sul Cap. 1153030 - UPB 2.9.9 del

- Bilancio di previsione 2012 e con A.D. n. 561/2012 per Euro 4.241.395,86 a valere sul Cap. 785060 - UPB 5.2.1 - residui di stanziamento 2010 del Bilancio di previsione 2012;
- con A.D. n. 345 del 3 ottobre 2013 sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese per l'attuazione dell'Azione 3.3.2;
 - con A.D. n. 346 del 3 ottobre 2013 sono stati approvati i manuali per il funzionamento della procedura informatica sull'apposita piattaforma attivata su www.sistema.puglia.it.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia e il Comune di Bari hanno siglato nel corso del corrente anno 2013 un "Patto per Bari" al fine di sostenere un piano di azione strategico per il rilancio e lo sviluppo della città di Bari, la rigenerazione urbana e la promozione della qualità della vita anche in termini di trasparenza, accessibilità dei servizi e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- la città di Bari è caratterizzata da una specifica concentrazione di strutture e di servizi per la prima infanzia e per le persone non autosufficienti all'interno del territorio urbano tale da richiedere un intervento mirato ad integrare le risorse finanziarie per la corresponsione dei buoni di servizio di conciliazione al fine di accogliere la quantità relativamente più elevata di domande da parte di utenti, che provengono anche da fuori città, oltre che per assicurare la sostenibilità gestionale di tutte le strutture a ciclo diurno che Bari, in quanto "città riservataria ex l. n. 285/1997, ha consolidato nel corso degli anni;
- le risorse assegnate con gli atti sopra indicati a ciascun Ambito territoriale per le Azioni 3.3.1 e 3.3.2 sono state oggetto di riparto in base ai principali indicatori demografici, e questo non ha consentito fino allo stato attuale di tener conto della particolare articolazione dell'offerta di strutture e di servizi;
- con A.D. n. 642 del 17 dicembre 2013 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria - pur nelle more della approvazione da parte della Giunta Regionale di un apposito provvedimento che definisca i contenuti di una specifica procedura negoziale tra Regione Puglia e Città di Bari, in applicazione del "Patto per Bari" sottoscritto nel corrente esercizio finanziario, con particolare riferimento ai servizi considerati prioritari, alle modalità di utilizzo delle risorse in continuità con le procedure già implementate, alle priorità di selezione dei soggetti beneficiari, alle modalità di rendicontazione - è stato approvato l'impegno contabile in favore del Comune di Bari per un importo di Euro 8.000.000,00 a valere sul Cap. 1153030 - UPB 2.9.9 - residui di stanziamento 2011 nel Bilancio di Previsione 2013 con le seguenti finalizzazioni:
 - a) Euro 5.000.000,00 per i buoni servizio di conciliazione di cui all'Azione 3.3.1,
 - b) Euro 3.000.000,00 per i buoni servizio di conciliazione di cui all'Azione 3.3.2,previa sottoscrizione di apposito disciplinare aggiuntivo, da utilizzare e rendicontare entro il 30 giugno 2015, salvo proroghe su richiesta motivata.

Tanto premesso e considerato, al fine di dare attuazione al maggiore finanziamento delle misure di "Buono Servizio di Conciliazione" per l'infanzia e per le persone non autosufficienti, a valere sulle risorse delle Azioni 3.3.1 e 3.3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013, si propone di approvare con la presente proposta di deliberazione i seguenti elementi di indirizzo per il Comune di Bari:

- 1) **SERVIZI PRIORITARI:** le risorse aggiuntive assegnate per l'Azione 3.3.1 sono riservate per i centri diurni socioeducativi per minori, ex art. 52 del Reg. R. n. 4/2007, già convenzionati con il Comune di Bari; le risorse aggiuntive assegnate per l'Azione 3.3.2 sono riservate per i centri diurni socioeducativi e riabilitativi per disabili e anziani, ex art. 60 e 60 ter del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., già convenzionati con il Comune di Bari;
- 2) **MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE:** le risorse possono essere utilizzate esclusivamente secondo le modalità già fissate con gli atti citati in narrativa per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei Buoni Servizio di Conciliazione di cui all' Azione 3.3.1 e di cui all'Azione 3.3.2;
- 3) **PRIORITA' DI SELEZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI:** fermi restando gli altri requisiti soggettivi e criteri di priorità di selezione dei soggetti beneficiari, si esprime la priorità assoluta per l'utilizzo delle

risorse aggiuntive di cui all'A.D. n. 642/2013 per gli utenti dei servizi che risultino residenti a Bari all'atto della domanda di accesso al beneficio di specie;

4) MODALITA' DI RENDICONTAZIONE: si rinvia per la rendicontazione a quanto già disposto per le Azioni 3.3.1 e 3.3.2 del PO FESR 2007-2013.

Al fine di rendere cogenti i suddetti indirizzi, si rende, inoltre, necessario approvare lo schema di Disciplinare di attuazione tra Regione Puglia e Comune di Bari per l'attuazione della misura in oggetto, di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, a parziale modifica e integrazione dei Disciplinari già sottoscritti nel corso del 2013.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi delle Leggi Costituzionali n.1/1999 e n. 3/2001 nonché della Legge regionale n. 7/2004 (Statuto Regione Puglia).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio:

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1) di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;

2) di approvare gli indirizzi vincolanti espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati, per l'attuazione delle due Azioni 3.3.1 e 3.3.2 a valere sulle risorse aggiuntive di cui all'A.D. n. 642/2013 da parte del Comune di Bari;

3) di approvare lo schema di Disciplinare tra Regione Puglia e Comune di Bari per l'attuazione della misura in oggetto, di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, a parziale modifica e integrazione dei Disciplinari già sottoscritti nel corso del 2013;

4) di pubblicare il seguente provvedimento ed i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente